



CONCESSIONE BIENNALE, RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' STRADALE MEDIANTE PULITURA ED EVENTUALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI.

Presidente: Michele De Pascale	Consigliere delegato: Nicola Pasi
-----------------------------------	--------------------------------------

Dirigente del Settore: Ing. Paolo Nobile
--

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Paolo Nobile	(documento firmato digitalmente)
REDATTO DA	Ing. Giuseppe Colarossi	(documento firmato digitalmente)

Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:
EMMISSIONE	-	-	-	-

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Elaborato num:	Revisione:	Data:	Scala:	Nome file:
a)				

1) **PREMESSA – SULLA SOSTENIBILITA' DELL'ATTUALE SERVIZIO REPERIBILITA' H24 DELLA PROVINCIA**

La Provincia di Ravenna gestisce oltre 800 km di strade e 270 manufatti di scavalcamento (ponti e viadotti) principali oltre ad ulteriori 74 manufatti idraulici minori (tombini), identificati per strada e progressiva chilometrica.

Come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14, che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario dell'Infrastruttura stradale, la Provincia deve garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale, attraverso la manutenzione, gestione e pulizia delle strade di competenza, e quindi anche provvedendo a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di sicurezza e viabilità dell'area interessata da incidenti o da altri eventi comportanti condizioni di pericolo per la circolazione stradale, per l'ambiente o in generale per la salute pubblica.

Per ottemperare a tali obblighi con la massima tempestività, l'Amministrazione è dotata di un servizio interno di reperibilità H24/24 che coinvolge il personale dipendente delle Unità Organizzative Manutenzione e Gestione Rete Stradale suddivisi in:

- N. 5 Responsabili di turno
- N. 15 Capi squadra
- N. 33 Addetti

Il Servizio è strutturato in modo **che le squadre operative siano costituite da almeno due elementi**, in ottemperanza quantomeno ai requisiti minimi di sicurezza. Peraltro tale dotazione minima si rileva spesso insufficiente in caso di eventi di particolare rilevanza, per cui a volte è necessario ricorrere alla partecipazione volontaria di personale, non in servizio di reperibilità, al momento degli accadimenti.

Tale servizio è stato istituito negli anni passati quando la dotazione organica di cantonieri e sorveglianti era rilevante, e molti servizi e lavori potevano essere svolti in economia diretta con il personale interno dell'Amministrazione. Il quadro attuale è fortemente variato, ed al pensionamento del personale stradale non corrispondono altrettante assunzioni. Ad oggi (fonte: programma reperibilità 1/10/19 - 24/09/2020) la situazione delle squadre di reperibilità è la seguente (sono necessarie n. 5 squadre per permettere la rotazione di una settimana al mese prevista per legge per ogni componente):

- ambito territoriale di Ravenna: una squadra da 3 elementi e 4 squadre da 2 elementi;
- ambito territoriale di Lugo: 5 squadre di 2 elementi;
- ambito territoriale di Faenza: 2 squadre da 3 elementi e tre squadre da 2 elementi;

Il programma dei prossimi pensionamenti di sorveglianti e cantonieri (dati ufficio personale) è il seguente:

- ambito territoriale di Ravenna: n. 3 pensionamenti nel 2020, n. 2 pensionamenti ad inizio 2021;

- ambito territoriale di Lugo: n. 1 pensionamento nel 2021;

E' evidente quindi che il servizio di reperibilità della Provincia, in scadenza al 24 settembre p.v., non potrà essere riproposto con la medesima organizzazione.

2) L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE

Per ovviare a tale situazione si ritiene necessario esternalizzare soprattutto una parte del servizio e cioè quello relativo alle operazioni manuali di messa in sicurezza della strada a seguito di incidenti stradali, operazioni che comportano rischi per la sicurezza dei cantonieri e non sono attuabili dal singolo operatore.

Si propone pertanto l’affidamento in concessione, in via prioritaria ma senza esclusiva, del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito di sinistro o incidente mediante interventi di ripristino, di pulizia e bonifica dell’area interessata e sue pertinenze da effettuarsi sulla intera rete viaria provinciale in situazioni di emergenza.

Il corrispettivo del servizio sarà costituito, ai sensi dall’articolo 3, comma 1 lett. vv) del Decreto Legislativo n. 50/2016, “unicamente nel diritto di gestire i servizi oggetto del contratto”, con rivalsa da parte del Concessionario, sulle assicurazioni RCA, lo svolgimento del servizio non comporta pertanto alcun onere di spesa per la Provincia di Ravenna.

Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile dell’incidente, i costi degli interventi di ripristino immediato delle condizioni di sicurezza stradale dovranno rimanere, comunque, a carico esclusivo del Concessionario senza alcun addebito di spesa a carico della Provincia di Ravenna.

La concessione avrà la durata di due anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto. La Provincia di Ravenna, si riserva la possibilità di avvalersi dell’operazione di rinnovo per un ulteriore periodo di due anni, nei termini e con le modalità ivi previste.

Il valore della concessione è stimato parametricamente in 320.000,00 € IVA inclusa (valore complessivo per due anni) ; ai fini della stima del valore della concessione si è tenuto conto del numero totale degli incidenti stradali avvenuti e rilevati dalle forze di Polizia nel 2019 sulle sole strade di competenza della Provincia di Ravenna (fonte osservatorio Provinciale sicurezza stradale – Questura di Ravenna), pari 21% del totale dei 1966 incidenti avvenuti nel territorio provinciale su autostrade, strade statali, provinciali e comunali, e dunque stimabile in 413 incidenti. Di questi 413 incidenti una media del 39% sono avvenuti con danni a cose e dunque stimabili in n. 161. Tale stima è peraltro da assumere cautelativamente in quanto ricomprende anche i tratti di strade provinciali insistenti entro la delimitazione di centro abitato di competenza comunale.

Le casistiche più frequenti cui dovrà far fronte il servizio sono le seguenti:

1. Intervento urgente e definitivo di ripristino delle condizioni di sicurezza della pubblica circolazione. Questa fattispecie si manifesta quando la situazione segnalata lungo la strada provinciale è tale da poter essere ripristinata con il pronto intervento del concessionario, che

rimuove completamente le cause di rischio per la circolazione e ripristina come in origine gli eventuali danni lievi alla strada, alla pavimentazione, alle strutture, alle pertinenze, alla segnaletica, ecc... In questo caso l'intervento si apre e si chiude in poche ore nella stessa giornata.

2. Intervento su danni gravi , che richiedono un primo intervento urgente di ripristino provvisorio delle condizioni minime di sicurezza per la circolazione con il fine ultimo di assicurare la continuità e l'esercizio della pubblica circolazione o (in caso di temporanea chiusura al transito) di riaprire il traffico quanto prima possibile a doppio senso di circolazione o a senso unico, rimandando ad un successivo momento (che potrebbe essere il giorno seguente come le settimane seguenti, a seconda della complessità del danno) la definitiva rimozione delle cause di criticità, la riparazione dei danni subiti dalla strada e dalle sue pertinenze (segnaletica, manufatti, ponti, guard rail, pali, ecc..). Questa fattispecie si manifesta in caso di incidenti o danni gravi che richiedono per il loro definitivo ripristino la predisposizione di attività tecnico-progettuali più articolate, richiedono materiali, attrezzature meccaniche e manodopera specialistica non immediatamente disponibile o per le quali occorrono valutazioni tecniche non immediate.

All'interno di questi scenari i servizi garantiti dovranno essere, nel dettaglio:

A. Ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegrazione delle matrici ambientali, a seguito di incidenti, consistente nella pulitura e bonifica della piattaforma stradale e delle sue pertinenze e nel ripristino o sostituzione delle opere danneggiate, mediante:

1. Completa aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e/o comunque dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);
2. Lavaggio del manto stradale con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare biologico che scinde la catena molecolare degli idrocarburi ed aspirazione della emulsione risultante, fino alla completa pulitura della sede stradale, anche mediante più interventi ripetuti nel tempo;
3. Recupero dei detriti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale quali frammenti di vetro, pezzi di plastica, parti di lamiera o metallo (vi è l'obbligo di garantire che gli interventi di bonifica ambientale post incidente siano effettuati nel pieno rispetto delle normative del Codice della Strada e del D.Lgs n. 152/2004 in materia di tutela ambientale);
4. Ripristino o sostituzione di opere viarie danneggiate (pali, guard-rail, segnaletica, marciapiedi, ecc...) anche riguardo a danni di infrastrutture complesse quali ponti , (nel caso in cui il responsabile civile del sinistro non sia identificato o identificabile, oppure nel caso in cui il responsabile civile del sinistro non risulti assicurato per la responsabilità civile auto, questo servizio non è previsto).

B. Ogni intervento necessario a seguito della perdita di carichi trasportati compresi i liquidi e le merci pericolose e rifiuti, rovinati sul manto stradale;

c. **Interventi di apposizione di segnaletica** (transenne, con segnaletici, dissuasori, ecc...) per situazioni di emergenza verificatesi a seguito di incidente stradale e finalizzati alla protezione di parti della carreggiata o delle opere viarie danneggiate, a seguito di sinistro stradale o di altro evento che alteri la normale circolazione veicolare, anche secondo le direttive impartite dal personale tecnico preposto della Provincia di Ravenna.

3) LA RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO REPERIBILITA' H24 DELLA PROVINCIA

In conseguenza a tale affidamento il servizio di reperibilità svolto dal personale interno della Provincia dovrà essere riorganizzato per svolgere principalmente funzioni di coordinamento e controllo dell'operato del Concessionario, che dovrà avvisare il reperibile provinciale in concomitanza ad ogni intervento.

Il servizio di reperibilità interno inoltre continuerà ad essere indispensabile, anche con funzioni operative analoghe a quelle attuali, in caso di eventi con rilevanza di protezione civile (alluvioni, allagamenti in primis, ma anche vento forte e caduta alberi, frane, eventi sismici e quant'altro possa mettere a repentaglio la sicurezza degli utenti stradali e non è inquadrabile nel servizio dato in concessione).

In caso di tali eventi, in genere meno frequenti e che lasciano più tempo per intervenire, sarà possibile riorganizzare il servizio di reperibilità interno in modo da attingere in concomitanza, per la formazione delle squadre, da personale proveniente dai tre ambiti territoriali.

Il coordinamento tra il servizio di reperibilità della Provincia della Provincia e la struttura operativa del Concessionario seguirà quindi l'iter seguente:

1. L'intervento del Concessionario potrà essere richiesto **dal personale tecnico preposto della Provincia di Ravenna, da tutte le forze dell'ordine competenti, incluse Polizie Locali, Polizia Stradale, Carabinieri, nonché dai VV.FF. e dai responsabili operativi della Protezione Civile**, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della Centrale operativa del Concessionario (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno), che dovrà garantire tempi di risposta non superiori ad un minuto per tutte le chiamate.
2. Alla ricezione della richiesta telefonica la Centrale operativa del Concessionario provvederà ad attivare immediatamente le proprie strutture operative per l'intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza e l'attività di rimozione dei mezzi incidentati, **ed ad informare di seguito il personale reperibile H24 della Provincia di Ravenna che potrà intervenire, se ritenuto necessario in relazione alla gravità dell'evento, per coordinare la corretta esecuzione del servizio.**
3. La Centrale Operativa del Concessionario dovrà informare il personale reperibile H24 della Provincia di Ravenna di ogni segnalazione di situazioni di criticità o di emergenza o di pronto intervento per pericoli stradali, provenienti da soggetti terzi, lungo la viabilità provinciale, **anche in caso che queste segnalazioni non si configurino come incidenti stradali o in caso non producano interventi della squadra operativa reperibile del Concessionario,**

con particolare riferimento a quelle situazioni riferibili a casi di protezione civile o di criticità ambientali (allagamenti, incendi, vento forte, ghiaccio, neve, ecc...). **In questi casi non è di norma previsto l'intervento del Concessionario e l'intervento d'emergenza e di messa in sicurezza continuerà ad essere garantito dal servizio interno di reperibilità della Provincia.**